

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-537 del 01/02/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - CASA GOBBA SOCIETA' AGRICOLA S.S., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIOLO TERME, VIA RIO RAGGIO N.12 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO DI CAVALLI ARABI E SCUOLA DI EQUITAZIONE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIOLO TERME, VIA RIO RAGGIO N.12
Proposta	n. PDET-AMB-2018-585 del 01/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **CASA GOBBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.**, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIOLO TERME, VIA RIO RAGGIO N.12 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO DI CAVALLI ARABI E SCUOLA DI EQUITAZIONE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIOLO TERME, VIA RIO RAGGIO N.12

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 13/07/2017 - assunta al PG di Arpae di Ravenna con il n. 9763 del 17/07/2017 (pratica Arpae SinaDoc n. 21904/2017), da **CASA GOBBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (C.F./P.IVA 02317620397), avente sede legale in comune di Riolo Terme, via Rio Raggio n.12 e allevamento di cavalli arabi con scuola di equitazione in comune di Riolo Terme, via Rio Raggio n.12, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali e sul suolo (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche ;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;

- DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche leggi regionali" - capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Regolamento Regionale n.1/2016 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 243 del 31 dicembre 2015 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";
- Regolamento Regionale n. 3/2017 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 209 del 15 dicembre 2017 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue", entrato in vigore il 16 dicembre 2017;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 21904/2017, emerge che:

- l'Azienda CASA GOBBA SOCIETA' AGRICOLA S.S. gestisce in comune di Riolo Terme, via Rio Raggio n.12 un allevamento di cavalli arabi e una scuola di equitazione. Dall'impianto si originano due scarichi di acque reflue domestiche. Lo scarico 1 è relativo alle acque reflue domestiche derivate dalla cucina della struttura adibita a Club House (scuola di equitazione) che previo trattamento in un pozzetto degrassatore, sono inviate negli strati superficiali del suolo con un sistema di dispersione a sub-irrigazione. Lo scarico 2 è relativo alle reflue domestiche derivate dai servizi igienici dell'edificio adibito a Club-House (scuola di equitazione) che previo trattamento in un pozzetto degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, recapitano in acque superficiali. I sistemi sono dimensionati per n. 3 A.E. , in relazione ai fruitori del servizio;
- la Società ha presentato al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina in data 13/07/2017 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti di Arpae di Ravenna con PG n. 9763 del 14/07/2017, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche non recapitanti in rete fognaria (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e smi), di competenza comunale. Si tratta di due scarichi di acque reflue domestiche recapitanti uno sul suolo e uno in acque superficiali;
- l'istanza presentata in data 14/07/2017 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata per cui il SUAP ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato con apposita comunicazione in data 08/08/2017, con avvio del procedimento in data 14/07/2017, ai sensi dell'art. 8, comma 2) della Legge n. 241/1990 e smi;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori. La richiesta è stata inoltrata al SUAP con nota della SAC di Arpae PG 10695 del 04/08/2017 e il SUAP ha richiesto le integrazioni all'azienda in data 08/08/2017 sospendendo i termini del procedimento;
- l'azienda presentava documentazione integrativa, dopo varie proroghe, in data 12/12/2017 (PG Arpae 16312/2017) ;
- dalla documentazione integrativa di cui sopra si evince che l'allevamento di che trattasi non è assoggettato alla comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento (ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) in ragione della produzione di azoto inferiore alle soglie stabilite dal Regolamento Regionale n. 1 /2016 e del nuovo R.R. n.3/2017, pertanto non è da ricomprendere nell'AUA il titolo abilitativo della comunicazione di utilizzazione agronomica;

DATO atto che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri necessari e vincolanti ai fini dell'adozione dell'AUA:

- parere del Sue di Riolo Terme in merito all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, acquisito dalla SAC - Arpae di Ravenna in data 18/01/2018 con PGRA 810/2018;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Azienda CASA GOBBA SOCIETA' AGRICOLA S.S., nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di allevamento di cavalli con scuola di equitazione, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e/o da ricomprendere e sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (Arpae - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, dell'U.O Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della SAC di Ravenna di Arpae:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore dell'Azienda **CASA GOBBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (C.F./P.IVA 02317620397), avente sede legale in comune di Riolo Terme, via Rio Raggio n.12 e allevamento di cavalli arabi con scuola di equitazione in comune di Riolo Terme, via Rio Raggio n.12, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali e sul suolo (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **L'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico idrico in corpo idrico superficiale e sul suolo;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
L'aumento del numero dei fruitori della struttura di scuola di equitazione necessita di rivalutazione in relazione al dimensionamento dei trattamenti.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 ;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile.

A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di Arpae - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

**SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE
IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE E SUL SUOLO**

(art. 124 D.Lgs. n. 152/2006 e smi)

Condizioni

A) Nell'insediamento sito in comune di Riolo Terme, via Rio Raggio n.12, l'azienda CASA GOBBA SOCIETA' AGRICOLA S.S. svolge l'attività di allevamento di cavalli arabi con attività di Club House (scuola di equitazione). Dall'insediamento si originano due flussi di acque reflue, classificabili come acque reflue domestiche, provenienti dall'edificio adibito a Club-House con due punti di scarico distinti. Lo scarico 1 è relativo alle acque reflue domestiche derivate dalla cucina della struttura adibita a Club House (scuola di equitazione). Lo scarico 2 è relativo alle acque reflue domestiche derivate dai servizi igienici del medesimo edificio adibito a Club House.

B) Le acque reflue domestiche derivate dalla cucina subiscono trattamento di depurazione in un pozzetto degrassatore, quindi sono inviate negli strati superficiali del suolo con un sistema di dispersione a sub-irrigazione (scarico 1). Le reflue domestiche derivate dai servizi igienici del medesimo edificio previo trattamento in un pozzetto degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, e previo pozzetto ufficiale di prelevamento, recapitano in acque superficiali.

C) I sistemi sono dimensionati per n. 3 A.E. , in relazione ai fruitori del servizio. Il sistema di scarico mediante sub-irrigazione non può prevedere un aumento di Abitanti Equivalenti serviti.

Prescrizioni

a) gli impianti di trattamento delle acque reflue, quali pozzetti degrassatori e fossa Imhoff, al fine di assicurare un corretto funzionamento dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;

b) per quanto possibile dovrà essere ridotto al minimo lo scarico nella fognatura interna delle sostanze chimiche utilizzate per la pulizia dei locali (candeggina, ammoniaca,ecc...);

c) i pozzetti di prelevamento dei due flussi di acque reflue domestiche dovranno essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione;

d) **la planimetria della rete fognaria** – Tavola unica “Planimetria scarichi” in scala 1:200 - costituisce **parte integrante del presente provvedimento e viene allegata.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.